

N° 14 – 10 aprile 2019

In questo numero:

- Le novità della formazione a distanza della FOFI
- Farsi riconoscere in farmacia
- Ultimo atto della revisione di chinoloni e fluorochinoloni

PRIMO PIANO

Le novità della formazione a distanza della FOFI

Cresce l'offerta formativa disponibile attraverso il nuovo portale della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (www.fadfofi.it). Ultimo in ordine di tempo, il corso dedicato alla ricetta elettronica veterinaria, realizzato in collaborazione con il Ministero della Salute e con la Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani (FNOVI). Il corso ECM sarà fruibile a partire dal prossimo 15 aprile e il termine ultimo per il completamento, che comporta l'acquisizione di 6 crediti, è il 31 dicembre 2019.

E' il caso di ricordare che sulla piattaforma federale fadfofi.com sono presenti altri sette corsi, tutti coerenti col Dossier formativo di gruppo della Federazione. Aderendo al dossier, come è noto, si consegue un bonus formativo di 30 crediti: 10 nel presente triennio acquisiti automaticamente per l'adesione al Dossier riducendo, quindi, l'obbligo formativo complessivo per il triennio 2017-2019 a 140 crediti); 20 portati a detrazione nel triennio 2020-2022. I corsi ora disponibili sono: Le interazioni farmaco-cibo. Un rischio sottostimato (fino al 29 luglio 2019, 10,5 crediti); Gestione nutraceutica del rischio cardio e cerebro-vascolare in farmacia: dalle dislipidemie ai sintomi del paziente affetto da scompenso cardiaco (fino al 29 luglio 2019; 4 crediti); Farmacisti, vaccini e strategie vaccinali (fino al 29 luglio 2019; 10 crediti); Paziente e "cliente": una corretta informazione per trasformare il cross selling in opportunità di salute (fino al 17 dicembre 2019; 7 crediti); Il paziente con disturbo depressivo maggiore e il farmacista (fino al 17 dicembre 2019; 10 crediti); Interazioni tra farmaci e gestione dell'innovazione in farmacia (17 dicembre 2019; 5 crediti).

OBBLIGHI PROFESSIONALI

Farsi riconoscere in farmacia

Si ricorda agli iscritti che l'articolo 7 del Codice Deontologico prescrive che il farmacista in servizio indossi sul camice un tesserino di riconoscimento. Il tesserino di riconoscimento deve riportare il nome proprio del professionista, la qualifica "farmacista", il numero di iscrizione all'Albo professionale e il simbolo del caduceo, e non deve contenere informazioni o simboli estranei al ruolo professionale. Fatte salve queste condizioni, nulla osta all'impiego di supporti differenti. Si ricorda infine che dal sito dell'Ordine, all'interno della scheda personale, è possibile scaricare, compilare e stampare il tesserino stesso.

FARMACOVIGILANZA

Ultimo atto della revisione di chinoloni e fluoroquinoloni

A conclusione della rivalutazione complessiva degli antibiotici chinolonici e fluoroquinolonici giunge ora una nota delle aziende produttrici concordata con l'AIFA. Nel documento, coerentemente con le conclusioni dell'EMA, si comunica che i medicinali contenenti cinoxacina, flumechina, acido nalidixico e acido pipemidico verranno ritirati dal commercio. Inoltre si segnala che i medicinali di questa classe ancora in commercio non vanno impiegati per il trattamento di infezioni non gravi o autolimitanti (quali faringite, tonsillite e bronchite acuta); per la prevenzione della diarrea del viaggiatore o delle infezioni ricorrenti delle vie urinarie inferiori; per le infezioni da lievi a moderate (incluse la cistite non complicata, la riacutizzazione della bronchite cronica e della BPCO, la rinosinusite batterica acuta e l'otite media acuta), a meno che altri antibiotici comunemente raccomandati per queste infezioni siano ritenuti inappropriati. Ovviamente non vanno impiegati nelle infezioni non batteriche (come la prostatite cronica) e ai pazienti che in passato abbiano manifestato reazioni avverse gravi a questi antibiotici. Si raccomanda infine di raccomandare ai pazienti d'interrompere il trattamento ai primi segni di reazione avversa grave quale tendinite e rottura del tendine, dolore muscolare, debolezza muscolare, dolore articolare, gonfiore articolare, neuropatia periferica ed effetti a carico del sistema nervoso centrale, e di consultare il proprio medico per ulteriori consigli. La Commissione Europea ha altresì prescritto la modifica dei foglietti illustrativi in base a queste conclusioni.

[**La nota informativa importante**](#)